



In occasione dell'Avviso 04/2024 del FondER, Fondazione Agidae Labor propone piani formativi settoriali che saranno presentati in occasione della prima e seconda scadenza dell'Avviso (maggio e ottobre 2024).

OBIETTIVI

Affiancare alla propria attività lavorativa un costante flusso formativo e di aggiornamento delle competenze è diventato sempre più rilevante per quasi ogni settore professionale. In risposta all'Avviso FondER 04/2024, i corsi promossi (aula con minimo 8 partecipanti) mirano oltre che al “rafforzamento professionale ed occupazionale dei lavoratori, anche all'aumento della capacità dell'impresa di rispondere ai bisogni dell'utenza e di erogare un servizio qualitativamente elevato”.

PERCHÈ PARTECIPARE

I corsi sono erogati grazie alle risorse stanziare dal Fonder per la promozione della formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione professionale dei lavoratori, nelle diverse aree di intervento. La partecipazione si traduce, inoltre, in un'opportunità di fruizione di risorse economiche che, diversamente, andrebbero perse.

INFORMAZIONI PER L'ADESIONE

Per partecipare ad uno o più corsi indicati occorre inviare a progettazioneformativa@fondazioneagidaelabor.it i seguenti documenti:

- Scheda di preadesione, con la scelta dei corsi che si richiedono e il periodo di preferenza delle attività formative
- Delega firmata e timbrata dal legale rappresentante
- Condizioni generali annesse alla delega
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità

Per partecipare alla PRIMA SCADENZA di presentazione delle domande - MAGGIO 2024 - occorre inviare la documentazione entro venerdì 05/04/2024.

(La documentazione pervenuta successivamente farà confluire i corsi nel piano formativo che sarà presentato in occasione della seconda scadenza - ottobre 2024).

La prima scadenza sarà dedicata alla presentazione di corsi già predisposti (proposti di seguito o presenti nel catalogo consultabile sul sito www.fondazioneagidaelabor.it).

Per partecipare alla SECONDA SCADENZA di presentazione delle domande - OTTOBRE 2024 - occorre inviare la documentazione entro il 10/07/2024.

Per la seconda scadenza sarà possibile presentare corsi proposti o elaborare nuove formazioni, sulla base delle esigenze degli istituti.

Per avere maggiori informazioni scrivere a progettazioneformativa@fondazioneagidaelabor.it o chiamare lo 0685457201 - 0685457209.

PIANI FORMATIVI SETTORIALI

FONDER - AVVISO 04/2024

I CORSI PROPOSTI

AREA SICUREZZA - FORMAZIONE EX LEGE

CORSO	SETTORE	ORE
Sicurezza per tutti i lavoratori (Generale e Specifica) Livelli di rischio 2 (ex rischio medio) e 3 (ex rischio alto)	Tutti	Da 12 a 16
Addetti Primo Soccorso - Aziende gruppo B e C	Tutti	12
HACCP	Tutti	8
Sicurezza/Addetti Antincendio Livelli di rischio 2 (ex rischio medio) e 3 (ex rischio alto)	Tutti	Da 8 a 16
Formazione Preposti	Tutti	8

AREA SICUREZZA - ALTRE FORMAZIONI

CORSO	SETTORE	ORE
Stress da lavoro correlato, burn-out e tecno-stress: riconoscerli, prevenirli, gestirli	Tutti	12
Salubrità e sicurezza ambientale nei luoghi di lavoro – Ed Scuola	Scuola	12

AREA TECNOLOGIA e COMUNICAZIONE

CORSO	SETTORE	ORE
Nativi digitali: nuove dipendenze e fattori di rischio	Scuola	12
Competenze digitali nell'uso di Google/ Microsoft 365 Education	Scuola	12 - 16
Comunicazione efficace e gestione del conflitto in contesto scolastico	Scuola	12 - 16
La mediazione e la gestione della conflittualità sul posto di lavoro	Tutti	12

DIDATTICA – INCLUSIONE – SERVIZI AI MINORI

CORSO	SETTORE	ORE
La gestione del bambino con difficoltà comportamentali	Scuola	12
Comprendere, gestire, educare alle emozioni dei minori	Scuola	12
Il Laboratorio musicale in infanzia e fanciullezza – PARTE I (drammatizzazione e percussione corporea)	Scuole del Lazio	8
Il Laboratorio musicale in infanzia e fanciullezza – PARTE II (massaggio sonoro e gioco-danza)	Scuole del Lazio	8
Rischio nutrizionale e disturbi del comportamento alimentare	Tutti	12

PIANI FORMATIVI SETTORIALI

FONDER - AVVISO 04/2024

NUOVE PROPOSTE!

CORSO	SETTORE	ORE
Prevenire e gestire aggressioni e atti di violenza in contesti socio-sanitari- assistenziali	Sanitario/Socio-assistenziale	8-16
Le parole... Finestre o muri – Insegnare con consapevolezza	Scuole di Roma	12-16
In volo con la Civetta – Esperienze laboratoriali di educazione filosofica	Scuola	12
Mr. Soldino – Insegna ai tuoi bambini il valore del denaro (max 3 richieste per scadenza)	Scuola	9

PROGRAMMA NUOVE PROPOSTE 2024

Le parole... Finestre o muri – Insegnare con consapevolezza

12-16 ore

Obiettivi:

Il progetto mira a consapevolizzare gli insegnanti sull'importanza dell'uso di una comunicazione non violenta, potenziare e migliorare le abilità comunicative stesse, affinché siano sempre più chiari gli aspetti disfunzionali e le eventuali incoerenze, per un impegno maggiore nella costruzione di possibili strategie comunicative efficaci e autentiche.

Il progetto inoltre mira a rendere i docenti più consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza attraverso un'osservazione attenta e non giudicante dei propri modi di relazionarsi e di comunicare.

L'aspetto della consapevolezza, permette di essere presenti nel "qui ed ora", in un contatto pieno con l'altro tanto da poter dire: "sono qui per te e sono felice", definendo una relazione empatica e fiduciosa. L'attenzione al riconoscimento autentico delle proprie emozioni da parte delle insegnanti, è fondamentale nel processo educativo, affinché in modo circolare si possa facilitare lo stesso desiderio nei bambini, in modo che imparino a definirle e gestirle, presupposto fondamentale per un apprendimento e insegnamento efficace e creativo in un clima basato sul rispetto dei tempi di ognuno.

Contenuti:

- Attenzione e ascolto della consapevolezza da parte degli insegnanti delle proprie emozioni; L'assioma della comunicazione: "Non si può non comunicare"; Attivazione dell'ascolto attivo e sue modalità; Rendere fluida la comunicazione: riconoscimento delle emozioni altrui, risonanze personali e ascolto attivo.
- Definizione di conflitto; Le 12 barriere della comunicazione; Il messaggio "Io"; La comunicazione "non violenta"; Definizione dei diversi tipi di atteggiamento educativo; Modalità della comunicazione verbale; Modalità della comunicazione non verbale; La comunicazione efficace scuola/famiglia: assertività e definizione dei ruoli; Conseguenze dei diversi comportamenti nelle relazioni.
- Migliorare la relazione insegnante-bambino attraverso l'educazione affettiva per un apprendimento collaborativo e produttivo; Tecniche pratiche per la gestione del gruppo classe e dei momenti di difficoltà.
- Confronto, ascolto e inter-scambio tra colleghi per una scuola efficace e coerente; Importanza della collaborazione tra insegnanti e Dirigente Scolastico nel rispetto dei ruoli di ognuno; Confronto e suggerimenti con feedback finali.

In volo con la Civetta – Esperienze laboratoriali di educazione filosofica

12 ore

Obiettivi:

La filosofia nasce dalla capacità di meravigliarsi che ognuno può provare nella sua vita quotidiana. Le sue domande fondamentali, infatti, nascono da esperienze universali come l'uso del corpo, il rapporto con la natura, l'amicizia, l'amore e la curiosità nei confronti del mondo che ci circonda.

Da queste premesse prende vita la nostra idea di proporre un laboratorio di formazione rivolto ai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado che renda possibile un incontro con la filosofia. L'apprendimento è caratterizzato dalla scoperta e dalla meraviglia, la stessa che colpisce il filosofo. È qui che la filosofia per l'infanzia incontra l'infanzia della filosofia. Questa particolare relazione è una grande occasione per i docenti i quali possono, attraverso questo strumento, creare uno spazio in cui i bambini siano realmente protagonisti del loro stesso apprendimento. L'utilizzo di un approccio laboratoriale consentirà al docente di promuovere un'esperienza di incontro partecipato con i contenuti didattici, in cui avere lo spazio e il tempo per reinterrogare le nozioni apprese e sviluppare un incontro intimo con il sapere ma, al tempo stesso, sviluppare il dialogo e il rispetto dell'altro e delle sue idee. L'utilizzo integrato del mezzo artistico, invece, potrà dare ai docenti l'occasione di regalare al bambino un mezzo espressivo ulteriore rispetto alla parola, fornendo in questo modo l'occasione per un approfondimento su diversi piani di approccio e l'occasione per una riflessione profonda grazie all'utilizzo attivo delle conoscenze e degli stimoli proposti. Un laboratorio di formazione alla filosofia con i bambini, dunque, serve per mettere in discussione l'assunto che la filosofia sia una 'cosa per grandi' e infatti si pone l'obiettivo di diffondere pratiche filosofiche in tutti i livelli di scuola. Allo stesso tempo, mette in dubbio il fatto che strumenti come il gioco, il raccontare storie e il disegnare siano 'cose per bambini' perché li utilizza come mezzo didattico con gli stessi insegnanti. Questo nella convinzione che ogni divisione fra teoria e pratica nella formazione degli insegnanti vada superata e che questi due elementi vadano integrati.

Contenuti:

- Che cos'è la filosofia: laboratorio di dialogo; Introduzione alla filosofia con i bambini; Cosa significa riflettere filosoficamente; Perché la filosofia è importante per l'insegnamento.
- Come si fa un laboratorio di filosofia con i bambini; Il ruolo dell'insegnante-facilitatore; Stimolare il pensiero critico, creativo e di cura; Strumenti e consigli per la gestione della discussione (argomenti "scomodi" o personali, formule e domande).
- Ambiente, spazio e corpo; La musica e la narrazione; L'importanza del processo rispetto al prodotto in ambito artistico-filosofico; Strumenti e consigli per mettere in atto una esperienza artistico-filosofica.

Prevenire e gestire aggressioni e atti di violenza in contesti socio-sanitari- assistenziali

8-16 ore

Obiettivi:

La categoria dei professionisti socio -sanitari assistenziali rientra tra quelle più esposte al rischio di violenza in quanto a contatto diretto con pazienti e familiari in un clima, molto spesso, di forte emotività, vulnerabilità e frustrazione, talvolta fonte di perdita di controllo. I comportamenti violenti o aggressivi si manifestano di norma attraverso una progressione che parte da un linguaggio aggressivo fino ad arrivare ad azioni violente, anche estreme. Risulta dunque fondamentale la necessità di formare e informare, nonché strutturare e/o implementare misure volte alla diminuzione del rischio di comportamenti aggressivi ed episodi di violenza. Alla base di questo processo, dunque, è necessario acquisire conoscenze e competenze, da parte dei professionisti, al fine di identificare, valutare, gestire e prevenire il verificarsi di tali eventi. La conoscenza della progressione aggressiva/violenta può rendere maggiormente coscienti gli operatori su come interrompere il ciclo. Alla luce di queste considerazioni risulta necessaria una formazione sia teorica, per la gestione dell'emotività propria e dell'altro, sia pratica, attraverso tecniche di addestramento per il contenimento della violenza e delle forme aggressive.

Contenuti:

- Descrizione del fenomeno e la legislazione a tutela dei lavoratori sanitari e socio-sanitari-assistenziali; la cultura della sicurezza nelle strutture socio – sanitarie; il rischio criminoso nel contesto socio-sanitario, la workspace violence, la consapevolezza del rischio; la prevenzione del rischio criminoso e analisi delle situazioni critiche; fattori di rischio individuali del paziente e degli accompagnatori, individuali dell'operatore socio-sanitario, ambientali e organizzativi: definizione e analisi
- Identificazione e consapevolezza delle proprie emozioni; la gestione delle emozioni altrui: rabbia, aggressività, violenza; il ciclo dell'aggressività; segnali di allarme: linguaggio del corpo e delle parole
- Tecniche di prevenzione e gestione delle aggressioni fisiche: il linguaggio del corpo e delle parole; tecniche di prevenzione e gestione delle aggressioni verbali; tecniche per prevenire e gestire la paura

Mr. Soldino – Insegna ai tuoi bambini il valore del denaro

9 ore

Obiettivi:

Il percorso è volto a formare e sviluppare competenze indispensabili per le nuove generazioni, sempre più esposte ad un futuro incerto ed insicuro dal punto di vista finanziario e patrimoniale. Attraverso questa formazione, intendiamo fornire agli adulti, docenti o genitori, gli strumenti per aiutare i bambini a comprendere le implicazioni economiche delle proprie azioni, sia per il proprio benessere che per il contributo alla società a cui appartengono. In questo modo, cerchiamo di costruire le basi per una cittadinanza informata, consapevole e responsabile, pronta ad affrontare le sfide finanziarie del presente e del futuro.

Contenuti:

Mr. Soldino è un progetto formativo per educatori, docenti e genitori, finalizzato all'insegnamento dei concetti di "gestione del denaro", di "risparmio" ed "indipendenza economica" rivolto a bambini di età compresa fra i 6 e gli 11 anni.

Il programma formativo segue le indicazioni, i tempi ed i modi del libro "Mr. Soldino e l'Ordine della Cassaforte". Le lezioni sono strutturate in modo che gli adulti (docenti, educatori, genitori) possano a loro volta interagire con i ragazzi e accompagnarli nel percorso.

Il percorso si sviluppa in 6 lezioni in cui verranno spiegati ed esposti i concetti del metodo di Mr. Soldino, per avvicinare i più piccoli a tematiche considerate solo appannaggio per adulti, attraverso il gioco.